

Imminente il passaggio di proprietà della CariOrvieto a Banca del Fucino

LINK: <https://www.quotidianodellumbria.it/orvieto/imminente-il-passaggio-di-proprietà-della-cariorvieto-a-banca-del-fucino/>



Imminente il passaggio di proprietà della CariOrvieto a Banca del Fucino
adminUpdated: Dicembre 19, 2024 02 Mins Read

La notizia è stata confermata dal Medio Credito Centrale-Banca del Mezzogiorno Spa. Il Medio Credito Centrale-Banca del Mezzogiorno Spa, che detiene l'85,32% del capitale della Cassa di Risparmio di Orvieto (opera con 21 filiali fra Umbria, Lazio e Toscana), starebbe per cederla. L'acquirente sarebbe la Banca del Fucino, il cui amministratore delegato è Francesco Maiolini: l'istituto romano nei mesi scorsi ha visto l'ingresso nel proprio capitale di Francesco Gaetano Caltagirone, ed il cda è presieduto da Mauro Masi. Banca del Fucino sarebbe stata preferita rispetto al Banco Desio. La conferma dell'operazione finanziaria è stata comunicata dal MedioCredito Centrale che, attraverso un annuncio alla stampa ha dichiarato: "Il

consiglio di amministrazione, dopo un'attenta valutazione delle offerte ricevute da operatori di rilievo nel settore all'esito di un processo competitivo, ha deciso di concedere a Banca del Fucino Spa un breve periodo di esclusiva per negoziare i principali termini e condizioni della potenziale cessione della propria partecipazione dell'85,3% in Cassa di Risparmio di Orvieto Spa".

Il MCC ha spiegato il valore dell'operazione "la proposta presentata da Banca del Fucino si è distinta per i contenuti sia economici e finanziari sia industriali, risultando quella che, nel realizzare il miglior risultato per MCC e Invitalia, consente il rafforzamento del tessuto economico nei territori di riferimento, mantenendo l'autonomia di CRO sul territorio nel rispetto della sua vocazione e della sua storia e la salvaguardia dei livelli occupazionali per gli attuali dipendenti di CRO. MCC e Banca del Fucino -

conclude la nota - collaboreranno nei prossimi giorni per definire i dettagli dell'intesa, con l'obiettivo di sottoscrivere gli accordi di compravendita entro gennaio 2025 e concludere l'operazione, previo ottenimento delle autorizzazioni normative e statutarie, entro il primo semestre del 2025".